

ALL. 1

CONDIZIONI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA SPECIALE D'INTERVENTO VOLTO A FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", art. 1 commi 353 e seguenti;
- b) Decreto 26 gennaio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante. "Condizioni, modalità e termini per l'utilizzo del Fondo finalizzato alla riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali di cui all'articolo 1 commi 362 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296"

2. FINALITÀ

Le presenti Condizioni generali sono finalizzate alla riqualificazione degli edifici di edilizia residenziale pubblica attualmente utilizzati, attraverso l'effettuazione di interventi di efficienza energetica tali da ridurre i consumi di energia ed i relativi costi.

Le A.T.E.R. di l'Aquila Teramo, Pescara, Chieti e Lanciano sono soggetti attuatori degli interventi nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 3.

3. CONFIGURAZIONE ED AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- a) interventi finalizzati alla riduzione della trasmittanza termica degli involucri esterni degli edifici, attraverso lavori di miglioramento della coibentazione, quali ad esempio: rivestimenti esterni "a cappotto", l'iniezione di schiume termoisolanti nell'intercapedine fra i muri perimetrali o l'apposizione di strati isolanti aggiuntivi sulle pareti interne o su quelle esterne;
- b) interventi sugli infissi esterni mediante la sostituzione completa delle finestre o l'applicazione di controfinestre su quelle esistenti atte a ridurre la dispersione termica,
- c) interventi di adeguamento degli impianti di climatizzazione invernale, attraverso la sostituzione degli impianti termici convenzionali con nuovi dispositivi, quali ad esempio caldaie a condensazione ad elevato rendimento o installazione di valvole termostatiche,
- d) isolamento solai sottotetto e porticati aperti e installazione pannelli solari termici.

Le A.T.E.R. di l'Aquila Teramo, Pescara, Chieti e Lanciano dovranno redigere un "Programma degli interventi" finalizzato a favorire l'efficienza energetica nell'ambito del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Gli interventi devono essere definiti con un progetto dettagliato ed a livello di progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs 163/2006.

I progetti dovranno indicare con riferimento all'Attestato di Prestazione Energetica (APE), la classe di certificazione energetica prima dell'intervento e quella raggiunta a seguito dei lavori di riqualificazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati sulla base del crono-programma proposto in sede di presentazione del Programma ed illustrato nella relazione tecnica dell'intervento e comunque non oltre 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **389** del **20 MAG 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
M. Auto. Citta. Donelli

Copia inviata in allegato e conta di n. **2** pagine.
L'Aquila, il **14** **2014**
IL FUNZIONARIO

L'inizio dei lavori sugli edifici in oggetto di intervento dovrà essere successivo alla data di approvazione del Programma degli interventi.

In ogni caso gli interventi devono interessare tutti gli alloggi compresi negli edifici, ovvero porzioni definite di fabbricati.

4. DEFINIZIONE DEI QUADRI ECONOMICI

Per la determinazione dei costi riconoscibili si rimanda a quanto stabilito con D.G.R n. 615 del 9.08.2010 con le seguenti precisazioni:

In particolare, il sistema di determinazione dei costi riconoscibili prevede la compilazione di quadri economici da parte del soggetto attuatore; tali quadri sono differenziati in ragione del livello degli interventi proposti, e devono essere compilati per ogni singolo intervento.

Nella fattispecie, sono previsti, pertanto i seguenti quadri economici:

1. Quadro economico per la progettazione esecutiva (costo effettivo) per interventi di recupero (QE SE- R)
2. Quadro economico corrispondente alla fine dei lavori (costo finale) per interventi di recupero (QE SF-R);

Al fine di attestare la veridicità dei dati contenuti, i quadri economici dovranno essere sottoscritti dal responsabile del procedimento.

5. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il contributo è liquidato, a seguito di richiesta, con le seguenti modalità:

- acconto pari al 40% dell'importo del contributo concesso, al netto dell'eventuale ribasso d'asta, previa richiesta dell'ente attuatore, accompagnata dall'attestazione del Responsabile del procedimento relativa alla consegna dei lavori;
- saldo del contributo, previa richiesta dell'ente attuatore accompagnata dalla seguente documentazione:
 1. atto amministrativo (Deliberazione/determinazione) con la quale il beneficiario approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori nonché il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute;
 2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000, a firma del responsabile del procedimento, attestante il rilascio della seguente documentazione:
 - qualora si tratti di lavori impiantistici, dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente, completa della relazione con tipologia di materiali utilizzati e dello schema degli impianti tecnici;
 - CPI (Certificato Prevenzione Incendi) rilasciato dai VVFF (qualora previsto);

Le erogazioni del contributo in acconto e a saldo saranno effettuate previa verifica dell'invio dei dati all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9 del D.Lgs 163/06.

La documentazione finale di spesa, diretta a ottenere il saldo, deve essere presentata, a pena di revoca del contributo, entro sei mesi dalla data stabilita dalla Regione per il completamento dell'intervento.

6. VARIANTI ED ECONOMIE DI SPESA

Le economie verificatesi nella realizzazione delle opere finanziate ai sensi delle presenti Condizioni generali, possono essere utilizzate, nei limiti delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico dell'intervento, per la realizzazione di varianti al progetto originario, previa autorizzazione regionale.

Le economie derivanti da riduzioni di contratto o da accantonamenti non utilizzati, dovranno essere restituite alla regione Abruzzo per essere riprogrammate.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari del contributo sono obbligati a:

- Affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e i collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- Condurre i lavori secondo le disposizioni previste per le opere pubbliche, assicurare la puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto presentato e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, autorizzazioni, nulla osta ecc., entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- Comunicare preventivamente le eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato che comportino necessità di introdurre varianti secondo quanto previsto dal precedente punto 6;
- Fornire alla Regione, successivamente alla conclusione dei lavori, il nuovo Attestato di Prestazione Energetica (APE) dal quale emerge l'effettivo grado di miglioramento dell'efficienza energetica raggiunto, rispetto alla previsione iniziale.

8. MONITORAGGIO

La Regione, avvalendosi dei dati trasmessi dalle A.T.E.R., provvederà al monitoraggio degli interventi realizzati, trasmettendo annualmente le informazioni al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 3, comma del Decreto del MEF in data 26 gennaio 2012.

9. REVOCA SANZIONATORIA

La Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione alla data di restituzione, nel caso in cui il beneficiario non abbia rispettato uno degli obblighi di cui alle presenti Condizioni generali o nel caso abbia prodotto documenti risultati non veritieri, influenzando in tal modo la decisione dell'Amministrazione, o nelle altre ipotesi specificatamente previste.

Nel caso in cui l'intervento non venga ultimato entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del contributo, ma la parte realizzata risulti funzionale alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale all'investimento realizzato, salva la possibilità di concedere, qualora adeguatamente motivata, un'unica proroga non eccedente i 6 mesi.

10. CONTROLLI

L'Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

Si informa, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 della norma citata, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.